

RANFORINCO

(*Rhamphorhynchus muensteri*)

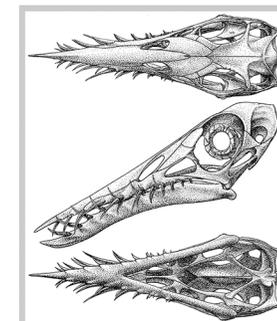


Il ranforinco (gen. *Rhamphorhynchus muensteri* GOLDFUSS, 1831) era un pterosauro vissuto nel Giurassico superiore (circa 150 milioni di anni fa) in Europa e in Africa. L'aspetto dell'animale era quello di un tipico pterosauro primitivo: ampie ali falciiformi, testa munita di lunghi denti aguzzi, coda molto lunga. Le sue dimensioni si aggiravano intorno ai 75 centimetri di apertura alare, e a volte raggiungevano il metro. Il corpo, però, era piccolo e in genere non oltrepassava i 15 centimetri di lunghezza. Il cranio, lungo e sottile, era dotato di mascelle leggermente ricurve all'insù, dotate di una serie di micidiali denti aguzzi; quando le fauci si richiudevano, i denti formavano una trappola ideale per insetti e pesci. L'ampiezza delle ali lo denota come un pterosauro più evoluto del dimorfodonte (*Dimorphodon*), vissuto svariati milioni di anni prima, anche se non evoluto quanto i contemporanei pterodattili (genere *Pterodactylus*). Una caratteristica insolita del ranforinco è data dalla coda: alcuni esemplari rinvenuti nel giacimento di Solnhofen mostrano chiaramente i segni

di una sorta di piega cutanea proprio sulla punta della coda. Questa espansione, con tutta probabilità, funzionava come un "timone" e serviva a direzionare e stabilizzare meglio l'animale mentre era in volo. È possibile che questa struttura fosse presente anche in altri pterosauri dalla lunga coda come *Scaphognathus* e *Dorygnathus*. Molti fossili di questo pterosauro, il cui nome significa "muso a becco" sono stati rinvenuti nel famosissimo giacimento di Solnhofen, in Baviera. Fin dal XIX secolo, questi fossili vennero classificati come varie specie di ranforinco a seconda delle dimensioni e della forma del cranio. Recenti studi, però, hanno evidenziato che tutte queste specie (tra cui *R. phyllurus* e *R. gemmingi*) erano basate su esemplari di età diverse appartenenti a una sola specie, *Rhamphorhynchus muensteri*. Altre specie, comunque, sono state rinvenute in Inghilterra (*Rhamphorhynchus jessoni*) e in Tanzania, negli strati di Tendaguru (*Rhamphorhynchus tendagurensis*).



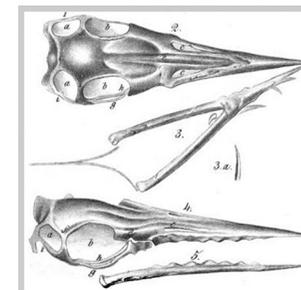
SCHELETRO



TESCHIO



FOSSILE



TESCHIO

